



LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ANNO DI CORSO	SE M	DOCENTE
METODOLOGIE QUANTITATIVE	SPS/07	8	1	1	Ciavolino Enrico
METODOLOGIE QUALITATIVE	SPS/07	8	1	1	Longo Mariano
Sociologia del crimine	SPS/12	8	1	2	Spina Ferdinando
Psicologia del crimine	M-PSI/05	8	1	2	Rochira Alessia
Teorie sociologiche contemporanee	SPS/07	6	1	1	Cremonesini Valentina
Psicologia di comunità e sviluppo territoriale	M-PSI/05	8	1	2	Talò Cosimo
laboratorio di fund raising	SPS/09	2	1	1	
Statistica per la ricerca sociale	SECS- S/01	8	1	2	Palma Monica
Economia del crimine	SECS- P/01	8	1	1	
Tecniche investigative e procedimento probatorio	IUS/16	6	1	2	Turco Elga
Analisi sociologica dello sviluppo territoriale	SPS/09	8	1	1	Salento Angelo
ECONOMIA DELLO SVILUPPO	SECS- P/01	8	1	2	FORGES DAVANZATI GUGLIELMO
COMUNICAZIONE E TERRITORIO	SPS/08	6	1	1	Siciliano Sarah
CRIMINE E MEDIA	SPS/08	6	2		
STORIA DELLE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO	SPS/03	6	2		
MEDICINA LEGALE	MED/43	6	2		
Storia del crimine organizzato	M- STO/04	6	2		
Strumenti giuridici di contrasto al crimine	IUS/17	6	2		
English for social sciences	L-LIN/12	6	2		
ECONOMIA DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	SECS- P/01	8	2		
Patrimoni territoriali e sviluppo territoriale	M-DEA/01	6	2		
STORIA DEI PROCESSI DI TERRITORIALIZZAZIONE	M- STO/04	6	2		



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

Antropologia filosofica	M-FIL/03	6	2		
Processi partecipativi e ambienti cooperativi	M-DEA/03	6	2		
Didattica della filosofia	M-FIL/01	12	2		



Metodologie quantitative

SCHEDA INSEGNAMENTO

METODOLOGIE QUANTITATIVE

Corso di studi di riferimento	Sociologia e Ricerca Sociale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi Sull'uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nozioni di matematica e statistica di base
Contenuti	Il corso presenta le tecniche statistiche di analisi multidimensionale attraverso le tecniche di Analisi in Componenti Principali (ACP) e di Cluster Analysis per lo studio di dati sperimentali in ambito sociale. Il modello di Analisi della Varianza completerà la parte teorica, affrontando gli aspetti parametrici relativi agli esperimenti. Gli argomenti verranno affrontati sia dal punto di vista teorico che applicativo mediante l'uso del software open source R.
Obiettivi formativi	<p>Il corso, pur mantenendo un'impostazione metodologica di fondo rivolta allo studio dell'analisi multidimensionale, si propone di avvalersi del supporto di software statistici dedicati, in modo da accompagnare all'apparato teorico un consistente risvolto pratico, sia dal punto di vista della risoluzione di casi studio reali o simulati, sia nell'acquisizione di familiarità con i software per l'elaborazione dei dati.</p> <p>Il corso intende fornire agli studenti i principali strumenti statistici per l'analisi di fenomeni reali di tipo sociale, in particolare:</p> <p>Conoscenze e comprensione. Acquisire una conoscenza dei metodi e delle tecniche quantitative ad un livello post secondario mediante l'utilizzo di testi di riferimento, materiale didattico e software opensource. Saranno illustrati temi di avanguardia, come tecniche di data science per le scienze umane e sociali, inoltre verranno trasmesse nozioni che consentiranno lo sviluppo di analisi quantitative in contesti originali.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Applicare e discutere metodi quantitativi avanzati nell'ambito dell'analisi dei dati sperimentali, in modo da risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari.</p> <p>Autonomia di giudizio. Interpretare i dati in modo da formulare conclusioni autonome nell'ambito dell'analisi quantitativa multidimensionale.</p> <p>Abilità comunicative.</p>



	<p>Comunicare metodi e tecniche multidimensionale per la risoluzione di problemi quali-quantitativi a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacità di apprendimento. Aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi, oppure studi autonomi.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Le lezioni tradizionali di tipo frontale verranno accompagnate da esercitazioni svolte nel laboratorio informatico, in modo da rendere autonomi gli studenti nell'utilizzo del software statistico R per l'analisi dei modelli statistici.</p> <p>Inoltre, sul sito del https://formazioneonline.unisalento.it è presente ulteriore materiale didattico.</p>
<p>Modalità d'esame</p>	<p>Gli esami si terranno per via telematica con le seguenti modalità: La valutazione avverrà attraverso la somministrazione di un Test di 20 domande a risposta multipla con quattro modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 domande avranno un punteggio pari a 2. • 10 domande avranno un punteggio pari ad 1. • Il Test verrà integrato con una verifica orale su una o due domande a risposta multipla. <p>Il link al TEAM dell'appello verrà comunicato sulla pagina ufficiale del docente il giorno dopo la chiusura delle iscrizioni all'esame. Il link del TEST sarà attivato sulla piattaforma https://formazioneonline.unisalento.it nella pagina di riferimento dell'insegnamento, cioè dove viene reso disponibile il materiale didattico.</p> <p>La compilazione delle risposte avverrà online. Si prega inoltre di verificare il corretto funzionamento della webcam e del microfono. Gli studenti dovranno seguire la procedura indicata dalla guida per lo studente.</p> <p>Il prerequisito per accedere al test è lo sviluppo di un report di ricerca (max 10 pagine) in cui siano analizzati dati reali e che mostri l'apprendimento delle tecniche quantitative di analisi dei dati (ACP, Cluster, AnOVA, AnCoVa) e l'uso del software R. Dal sito: https://formazioneonline.unisalento.it è possibile scaricare il materiale didattico, il Template per il report e il link a dataset da utilizzare.</p> <p>Il report deve essere consegnato 5 giorni prima dell'esame</p>
<p>Programma esteso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi essenziali di algebra lineare Definizione di Matrici e Vettori. Somma e Prodotto Interno tra matrici. Alcune proprietà delle matrici. Matrici di Codevarianza e Covarianza. Standardizzazione e Matrice di Correlazione. • Analisi in Componenti Principali (ACP) Definizione e obiettivi dell'ACP. Rappresentazione dei dati nello spazio degli individui: Ricerca della prima e seconda componente principale. Rappresentazione dei dati nello • Cluster Analysis Introduzione e cenni storici. Indici di



	<p>dissimilarità. Distanza Euclidea e di Manhattan. Indici di similarità. Indice di Zubin e di Jaccard. Algoritmi di CA gerarchici. Legami tra unità.</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi della Varianza Introduzione alla statistica inferenziale, Regressione, Anova ad una via, Anova a due vie, Ancova. <p>Gli aspetti teorici vanno integrati con l'uso del software R. Dal sito: https://formazioneonline.unisalento.it è possibile scaricare il materiale didattico, il Template per il report e il link a dataset da utilizzare.</p>
Testi di riferimento	Sul sito del https://formazioneonline.unisalento.it è presente ulteriore materiale didattico
Altre informazioni utili	



METODOLOGIE QUALITATIVE

SCHEDA INSEGNAMENTO

METODOLOGIE QUALITATIVE

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Competenze metodologiche di base nel campo della ricerca sociale
Contenuti	scopo del corso è una presentazione, teoricamente orientata, delle principali tecniche della ricerca qualitativa. Il corso prende avvio dalla riflessione teorica sui metodi qualitativi, illustrando la loro rilevanza come strumenti di analisi della realtà. Si forniranno inoltre competenze e abilità operative, all'interno di un percorso didattico condiviso che consisterà nell'ideazione e conduzione di un progetto di ricerca che preveda il ricorso a metodi qualitativi
Obiettivi formativi	<i>Conoscenza e comprensione: acquisire una conoscenza approfondita dei riferimenti teorici, epistemologici della ricerca qualitativa, nonché delle principali tecniche di rilevazione e di analisi dei dati</i> <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione: saper applicare i concetti e i metodi acquisiti nella pratica della ricerca qualitativa.</i> <i>Autonomia di giudizio: saper costruire un disegno di ricerca, utilizzare i metodi più appropriati e analizzare dati qualitativi.</i> <i>Abilità comunicative: acquisire il linguaggio specialistico proprio della metodologia qualitativa e saper elaborare testi, in particolare disegni della ricerca</i> <i>Capacità di apprendimento: utilizzare le acquisizioni come base per i futuri apprendimenti di tipo specialistico specialistici</i>
Metodi didattici	Lezione frontale con esercitazioni sul campo
Modalità d'esame	<i>Per i frequentanti, la prova orale partirà dagli elaborati relativi alla ricerca sul campo progettata in classe. Per i non frequentanti, la prova è orale, a garanzia di una più attenta valutazione dell'acquisizione dei contenuti</i>
Programma esteso	La ricerca qualitativa: il quadro teorico di riferimento; Il disegno della ricerca; il campionamento qualitativo; l'osservazione; il focus; le interviste; l'analisi dei dati
Testi di riferimento	M. Cardano, La ricerca qualitativa, Il Mulino 1. per i frequentanti: materiali distribuiti a lezione



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

	2. per i non frequentanti: P. Diana, P Montesperelli, Analizzare le interviste ermeneutiche, Carocci
Altre informazioni utili	



Sociologia del crimine

SCHEMA INSEGNAMENTO

Sociologia del crimine

Corso di studio di riferimento	Sociologia e ricerca sociale LM-88
Dipartimento di riferimento	DSSSU
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/12
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	200
Anno di corso	I
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Crimine e devianza

Prerequisiti	Conoscenze sociologiche di base sui principali aspetti della società contemporanea e sui fenomeni della devianza e della criminalità.
Contenuti	Lo scopo del corso è analizzare criticamente i temi e i problemi della devianza e della criminalità. Il corso è diviso in due parti. Nella prima saranno trattati i principali approcci teorici e metodologici della sociologia della devianza e della criminalità. Nella seconda parte, si affronterà il problema del crimine organizzato prima in una prospettiva comparata, poi con particolare riferimento al contesto italiano.
Obiettivi formativi	Conoscenze e comprensione: acquisizione delle principali conoscenze sociologiche sui fenomeni della devianza e della criminalità; Capacità di applicare conoscenze e comprensione: capacità di collegare modelli teorici della devianza e della criminalità con le politiche di intervento; capacità di comprensione della costruzione sociale della devianza e della criminalità; capacità di indagine e intervento sui processi della rappresentazione simbolica del crimine, del criminale e della giustizia. Autonomia di giudizio: sviluppo di capacità critiche e di abilità pratiche per l'individuazione dei meccanismi



	<p>di costruzione sociale della devianza e della criminalità, in particolare stereotipi e pregiudizi nelle rappresentazioni pubbliche della criminalità.</p> <p>Abilità comunicative: una migliore capacità di comunicazione nelle forme scritta, orale e on-line, e in particolare nei report di ricerca.</p> <p>Capacità di apprendimento: la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze in modo autonomo attraverso lo studio delle opere teoriche e delle ricerche empiriche, l'uso delle statistiche sulla criminalità, le fonti normative, la letteratura grigia, le fonti giornalistiche.</p>
Metodi didattici	Lezione frontale con ausilio di risorse multimediali e presentazione di slide.
Modalità d'esame	La valutazione degli studenti avviene attraverso un esame orale sui testi di riferimento.
Programma	<p>Conoscere la criminalità: statistiche e metodi di ricerca</p> <p>Teorie sociologiche della devianza e della criminalità</p> <p>Politiche e modelli di prevenzione e intervento</p> <p>Il crimine organizzato</p> <p>Le mafie italiane</p> <p>Mafie, politica, economia</p> <p>Mafie e consenso sociale</p> <p>Mafie e informazione</p> <p>Il contrasto alle mafie</p>
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none">1. Prina, Franco. 2019. <i>Devianza e criminalità. Concetti, metodi di ricerca, cause, politiche</i>. Roma: Carocci.2. La Spina, Antonio. 2016. <i>Il mondo di mezzo. Mafie e antimafie</i>. Bologna: Il Mulino.
Altre informazioni utili	



Psicologia del crimine

SCHEDA INSEGNAMENTO

PSICOLOGIA DEL CRIMINE

Corso di studi di riferimento	LM – 88 Sociologia e Ricerca Sociale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/05 Psicologia Sociale
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	/
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum Devianza Sociale e Criminalità

Prerequisiti	Conoscenza dei principali costrutti e teorie della psicologia sociale. Livello base di comprensione della lingua inglese in forma scritta.
Contenuti	Il corso persegue la finalità principale di fornire una conoscenza teorica di base riguardante lo studio della devianza e della criminalità nella prospettiva della psicologia sociale. Nello specifico, il corso si focalizza sui principali contributi della psicologia sociale all'analisi del comportamento criminale e deviante nell'intersezione fra il livello individuale e il livello di gruppo. Al riguardo, il corso, oltre a prendere in esame le più importanti teorie della psicologia sociale che hanno approfondito il tema della devianza, dei processi e delle dinamiche che caratterizzano questo fenomeno – ad esempio gli studi sull'obbedienza all'autorità, sull'aggressività e sulla deumanizzazione - si sofferma a considerare alcune recenti ricerche che indagano alcune <i>nuove</i> forme e alcuni <i>nuovi</i> contesti della criminalità e della devianza, come la rete (es. odio online, revenge porn, cyberbullismo).
Obiettivi formativi	Nello specifico, il corso persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - far acquisire conoscenze teoriche riguardanti i processi psico-sociali sottesi alla devianza e alla criminalità nell'intersezione fra la sfera individuale e quella sociale con particolare riguardo ad alcune forme e ad alcuni contesti recenti di manifestazione di questi fenomeni; - stimolare la comprensione dei contenuti teorici e le competenze argomentative degli studenti oltre alla capacità di elaborare idee originali e affinare il proprio giudizio critico su come i contenuti appresi possano essere applicati per approfondire tematiche nuove connesse all'ambito di studio; - sviluppare la capacità degli studenti di utilizzare in maniera autonoma i concetti teorici e le conoscenze acquisite per analizzare situazioni e avvenimenti sociali di attualità connessi ai fenomeni della devianza e della criminalità; - sviluppare le abilità di comunicazione dei contenuti appresi utilizzando un



	linguaggio tecnico appropriato e modalità chiare e non ambigue;
Metodi didattici	Il corso si strutturerà in ore di lezioni frontali. In particolare, verranno adottate metodologie didattiche attive ed interattive ed eventualmente potranno essere programmate esercitazioni da svolgersi in aula – a seconda del numero degli studenti frequentanti – allo scopo di favorire l'apprendimento attivo dei contenuti della psicologia della devianza e del crimine attraverso l'analisi critica di testi, l'utilizzo di materiali video e l'applicazione dei contenuti socializzati a casi reali. In particolare, gli studenti frequentanti saranno accompagnati nella lettura e comprensione di alcuni articoli scientifici che approfondiscono i contenuti del corso.
Modalità d'esame	L'esame consisterà in un colloquio orale. La modalità di esposizione orale consentirà di perseguire al meglio gli obiettivi formativi, in particolare consentirà di verificare: <ul style="list-style-type: none">- Il livello di conoscenza dei contenuti del corso- Il livello di padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e l'abilità di comunicare i contenuti appresi in modo chiaro- La capacità di applicare i saperi acquisiti sul tema della psicologia del crimine e della devianza per leggere e interpretare criticamente eventi e fenomeni di attualità elaborando giudizi originali
Programma esteso	Il corso approfondirà, in maniera particolare, le seguenti tematiche: <ol style="list-style-type: none">1. Introduzione allo studio della devianza e della criminalità nella prospettiva della psicologia sociale2. Teorie dell'Azione e dell'Azione Criminale3. Strategie di Disimpegno Morale4. I processi di deumanizzazione e di legittimazione della Violenza5. Il conformismo e l'obbedienza all'autorità6. Aggressività7. Esperimento di Stanford ed esperimento della BBC8. Effetto di Disinibizione Online e Odio in Rete9. Revenge Porn10. Cyberbullismo
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Patrizi P., De Gregorio E. (2009) Fondamenti Di Psicologia Giuridica. Il Mulino, Bologna (Capp 1-3-5).- Palmonari A., Cavazza N., Rubini M. (2012) Psicologia Sociale. Il Mulino, Bologna (Capp. 1-2-3-4-7-8-9)- Volpato, C. (2011). Deumanizzazione. Come si legittima la violenza. Laterza, Universale Laterza, Bari- Appunti e Materiali condivisi a lezione
Altre informazioni utili	La prenotazione agli appelli d'esame deve essere effettuata tramite la procedura informatizzata di Ateneo. Per gli appelli d'esame si rimanda al calendario generale degli appelli pubblicato sul sito di Facoltà. Si invitano gli studenti a consultare con regolarità la sezione "Notizie"



Teorie sociologiche contemporanee

SCHEDA INSEGNAMENTO

TEORIE SOCIOLOGICHE CONTEMPORANEE
prof.ssa Valentina Cremonesini

Corso di studi di riferimento	Sociologia e Ricerca Sociale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Conoscenza di base della disciplina sociologica e delle principali linee di sviluppo teorico.
Contenuti	Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei principali autori della teoria sociologica contemporanea del XX e XXI secolo.
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione</i> L'insegnamento si propone di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi necessari alla comprensione della realtà sociale e all'analisi dei fenomeni sociali attraverso l'acquisizione di strumenti teorici. In particolare, la prima parte del programma fornirà agli studenti la conoscenza delle principali trasformazioni sociali, politiche e culturali che hanno vissuto le società occidentali nella fase storica della tarda modernità. Verrà anche ripercorsa la storia del pensiero sociologico attraverso lo studio dei diversi autori che hanno contribuito alla fondazione e allo sviluppo contemporaneo della disciplina. La seconda parte del corso, consentirà agli studenti di maturare conoscenze analitiche e metodologiche attraverso le quali comprendere le principali linee di trasformazione delle società attuali, specie dal punto di vista economico e produttivo.



	<p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i> Il corso consente allo studente di maturare la capacità di analizzare socio-economicamente la realtà nella quale vive, di sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti di ricerca).</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i> Il corso consente allo studente di maturare la capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) e la capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze, attraverso attività in aula). Saper pensare in modo astratto.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Il corso consente allo studente di maturare la capacità di saper presentare brevemente temi trattati a lezione; saper argomentare con chiarezza ed in modo ragionato aspetti disciplinari rilevanti sul piano teorico e metodologico usando una terminologia appropriata; esprime un senso critico nei confronti della realtà sociale.</p> <p><i>Capacità di apprendimento</i> In termini di capacità di apprendimento, lo studente acquisirà gli elementi teorici e metodologici necessari per analizzare dal punto di vista sociologico la realtà nella quale opera. Saprà definire una ricerca sociologica e individuare le chiavi teoriche operativizzabili.</p>
Metodi didattici	<p>L'insegnamento si compone di lezioni frontali e prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato a condurre un'analisi sociologica empirica. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>
Modalità d'esame	<p>L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei principali problemi del pensiero sociologico;• Conoscenza approfondita delle problematiche sociali contemporanee affrontate durante il corso;• Capacità di esporre i risultati della propria ricerca. <p>L'esame si svolgerà in forma orale. Lo studente verrà valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi.</p>



	Si precisa inoltre, che gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.
Programma esteso	Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei principali autori della teoria sociologica contemporanea del XX e XXI secolo. Ampliando inizialmente lo studio degli elementi analitici classici della storia del pensiero sociologico, il corso si soffermerà, successivamente, sulle proposte teoriche che si sono maggiormente affermate nella contemporaneità. La parte monografica del corso sarà dedicata all'approfondimento di alcune delle principali trasformazioni della società contemporanea, specie dal punto di vista della riorganizzazione economica e delle ricadute di ciò sull'insieme della società globale.
Testi di riferimento	a) PARTE GENERALE: 1) Ruth A. WALLACE, Alison WOLF, La teoria sociologica contemporanea, Il Mulino, Bologna (NUOVA EDIZIONE). b) PARTE MONOGRAFICA: 2) Shoshana Zuboff, Il capitalismo della sorveglianza. Il futuro dell'umanità nell'era dei nuovi poteri, LUISS University Press, Roma, 2019
Altre informazioni utili	Per qualunque altra informazione, lo studente potrà fare riferimento alla pagina personale della docente.



LABORATORIO DI FUND RAISING

SCHEDA INSEGNAMENTO

LABORATORIO DI FUND RAISING

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGY AND SOCIAL RESEARCH [LM-88]
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/09
Crediti Formativi Universitari	2
Ore di attività frontale	
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	1
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



Statistica per la ricerca sociale

SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE

(Prof.ssa Monica Palma)

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Sociologia e Ricerca Sociale (LM 88)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01 denominata "Statistica"
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Non è richiesta alcuna propedeuticità. La trattazione degli argomenti e la discussione dei casi di studio è sufficientemente esplicativa.
Contenuti	Il corso si propone di chiarire l'importanza della disciplina nell'ambito delle indagini campionarie, a partire dai principi dell'inferenza statistica. A tal fine il programma prevede che vengano trattati durante il corso alcuni elementi di teoria della probabilità; le variabili aleatorie e le distribuzioni di probabilità notevoli; il campionamento casuale ed infine le tecniche di stima dei parametri, sia puntuale che per intervalli.
Obiettivi formativi	L'obiettivo è quello di illustrare alcune delle principali tecniche inferenziali con cui è possibile affrontare problemi di tipo induttivo in indagini su fenomeni sociali. Conoscenza e capacità di comprensione: - Acquisizione degli strumenti della Statistica inferenziale al fine di stimare diversi aspetti di fenomeni sociali, sulla base dell'osservazione di un campione estratto dalla popolazione di riferimento. - Conoscenza dei metodi induttivi della Statistica inferenziale



	<p>per la specificazione e la stima dei parametri di modelli statistici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali.</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei metodi e delle procedure statistiche per analisi esplorative di dati univariati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di spiegare fenomeni sociali mediante l'analisi statistica dei dati e la costruzione di modelli idonei.- Capacità di pianificare un'indagine statistica campionaria.- Presentazione e interpretazione critica dei risultati inferenziali in ambito sociale. <p><u>Autonomia di giudizio</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva nell'ambito dello studio delle dinamiche socio-demografiche.- Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ottenere indicazioni strategiche, assumere decisioni in condizioni di incertezza.- Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione statistica. <p><u>Abilità comunicative</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio, sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico.- Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti.- Capacità di divulgare i risultati delle analisi statistiche con linguaggio tecnico adeguato. <p><u>Capacità di apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina.
Metodi didattici	La didattica viene impartita con lezioni frontali su aspetti teorici ed applicativi, anche mediante l'uso di slides in aula.
Modalità d'esame	<p>L'esame consiste, salvo diversa indicazione, in una prova scritta della durata di 90 minuti.</p> <p>In linea con gli obiettivi formativi del corso, durante l'esame lo studente dovrà dimostrare le capacità e le competenze acquisite per condurre l'analisi dei dati con metodo inferenziale ed interpretare i risultati ottenuti.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame, deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento.</p>



Programma esteso	<p>1. Principi di inferenza statistica. 2. Elementi di calcolo combinatorio ed esperimenti casuali. Esperimenti casuali. Spazio campionario ed eventi. 3. Elementi di Teoria della probabilità. Cenni storici. Concezione classica. Teoria assiomatica. Spazio di probabilità. Probabilità condizionata. Indipendenza tra eventi. 4. Variabili aleatorie Concetti generali sulle variabili aleatorie. Funzione di ripartizione. Variabili aleatorie discrete. Variabili aleatorie assolutamente continue. Momenti di una variabile aleatoria: valore atteso e varianza. Variabile aleatoria standardizzata. 4. Distribuzioni di probabilità notevoli. Distribuzione di Bernoulli. Distribuzione binomiale. Distribuzione gaussiana o normale. Distribuzione T di Student. 5. Campionamento casuale ed inferenza statistica. Spazio dei campioni. Statistiche e distribuzioni campionarie: media, varianza, proporzione. Teorema del limite centrale. 6. Stima puntuale. Stimatori e stime di un parametro. Considerazioni di sintesi su alcuni stimatori. 7. Stima per intervalli. Intervalli di confidenza per il valore atteso e per una proporzione.</p>
Testi di riferimento	<p>D. Posa, S. De Iaco, "Fondamenti di Statistica Inferenziale", CLEUP EDITORE, Padova, 2009 Dispense del docente</p>
Altre informazioni utili	<p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti.</p>



Economia del crimine

SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA DEL CRIMINE

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale LM-88
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	/
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	
Percorso	Devianza sociale e criminalità

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<p>Il corso si pone due obiettivi:</p> <p>1) fornire allo studente le competenze per comprendere, attraverso i metodi dell'analisi economica, le leggi che sottostanno ai processi di crescita e sviluppo economico, le distorsioni prodotte da forme di concentrazioni del potere di mercato e gli effetti generati dalle attività criminali sull'economia legale e sullo sviluppo della società.</p> <p>2) Fornire allo studente strumenti per interpretare le politiche internazionali e nazionali di prevenzione e contrasto della criminalità.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



Tecniche investigative e procedimento probatorio

SCHEDE INSEGNAMENTO

TECNICHE INVESTIGATIVE E PROCEDIMENTO PROBATORIO

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	IUS 16
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	DEVIANZA SOCIALE E CRIMINALITÀ

Prerequisiti	NESSUNO
Contenuti	Durante il corso si analizzeranno le tecniche investigative utilizzate dalla polizia giudiziaria, dal pubblico ministero e dal difensore nel corso delle indagini preliminari e si focalizzerà l'attenzione sul procedimento di formazione della prova nel processo penale.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- a) Conoscenze e comprensione: il corso è volto a consentire allo studente l'apprendimento delle tecniche dell'indagine giudiziaria - intesa come attività investigativa di polizia giudiziaria e pubblico ministero e attività d'indagine difensiva - e del procedimento di formazione della prova nel processo penale.- b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso, valorizzando la costante ricerca della <i>ratio</i> sottesa alle disposizioni processuali vigenti, intende sviluppare le capacità critiche dello studente e affinarne quelle interpretative.- c) Autonomia di giudizio: attraverso un metodo didattico interattivo, che sia avvale, non soltanto di lezioni frontali, ma anche di seminari con esperti del settore, lo studente può acquisire flessibilità concettuale e giuridica.- d) Abilità comunicative: il tecnicismo che caratterizza la disciplina comporta la necessità di dotare gli studenti di una terminologia specialistica, di una tecnica espositiva serrata e della capacità di sviluppare con accuratezza e logicità le proprie argomentazioni.



	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di apprendimento: il corso si propone di impartire non solo nozioni, ma chiavi di lettura delle tecniche investigative e del procedimento probatorio del sistema processuale penale vigente, in modo tale da consentire agli studenti di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del diritto positivo e vivente.
Metodi didattici	Lezioni frontali Trattazione di casi giudiziari Seminari con magistrati ed esperti de settore Partecipazione ad udienze dibattimentali penali pubbliche
Modalità d'esame	L'esame consiste in un colloquio orale teso a verificare il grado di assimilazione degli argomenti trattati durante il corso e contenuti nei libri di testo consigliati, nonché la capacità di comprensione della <i>ratio</i> sottesa alle disposizioni processuali penali vigenti di riferimento. Necessario è l'uso di una terminologia specialistica.
Programma esteso	Le indagini giudiziarie nel campo penale: il reato come fatto oggetto di accertamento; il procedimento ed il processo penale. L'investigazione: dall'attività pre-procedimentale alla notizia di reato. Le tecniche investigative della polizia giudiziaria: atti tipici e atti atipici. Le tecniche investigative del pubblico ministero: atti tipici e atti atipici; atti diretti e atti delegati; i poteri coercitivi del pubblico ministero. Le tecniche investigative del difensore: il quadro giuridico di riferimento. L'investigazione penale e la tecnologia informatica. L'utilizzazione degli atti investigativi. Sistema processuale e norme sulla prova: i mezzi di prova e i mezzi di ricerca della prova; prove tipiche e prove atipiche; le scienze forensi e le tecniche di polizia scientifica. Il procedimento probatorio e il diritto alla prova: la ricerca, l'ammissione, l'assunzione e la valutazione della prova. I poteri del giudice. Oralità, immediatezza e contraddittorio. Convincimento del giudice e ragionevole dubbio.
Testi di riferimento	Un manuale a scelta tra: - M. Bargis, <i>Compendio di procedura penale</i> , Cedam, Padova, ultima edizione; A. Scalfati-A. Bernasconi-A. De Caro-A. Furguele-M. Menna-C. Pansini-N. Triggiani-C. Valentini, <i>Manuale di Diritto processuale</i> , Giappichelli, Torino, ultima edizione;



	<p>- O. Dominioni-P. Corso-A. Gaito- G. Spangher-N. Galantini-L. Filippi-G. Garuti-O. Mazza-G. Varraso-D. Vigoni, <i>Procedura penale</i>, Giappichelli, Torino, ultima edizione;</p> <p>- P. Tonini, <i>Manuale di procedura penale</i>, Giuffrè, Milano, ultima edizione.</p> <p>Lettura consigliata G. Giostra, <i>Prima lezione sulla giustizia penale</i>, Laterza, 2020.</p>
Altre informazioni utili	I frequentanti possono limitarsi a studiare le trascrizioni delle lezioni registrate.



Analisi sociologica dello sviluppo territoriale

SCHEMA INSEGNAMENTO

Analisi sociologica dello sviluppo territoriale

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/09
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Agli studenti che intendono utilmente frequentare il corso si suggerisce di dotarsi di una buona preparazione preliminare sui concetti e gli strumenti empirici della sociologia economica.
Contenuti	Il corso introduce e approfondisce i costrutti e gli strumenti indispensabili per l'analisi sociologica dei processi economici e di sviluppo su scala territoriale.
Obiettivi formativi	Conoscenza e comprensione: acquisire una conoscenza approfondita dei riferimenti teorici della sociologia dello sviluppo territoriale. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: saper applicare i concetti e i metodi acquisiti nella pratica della ricerca. Autonomia di giudizio: saper costruire un disegno di ricerca, utilizzando quadri teorici e metodologici appropriati. Abilità comunicative: acquisire il linguaggio specialistico proprio della sociologia economica e del lavoro. Capacità di apprendimento: utilizzare le acquisizioni come base per l'attività di ricerca.
Metodi didattici	Lezioni frontali combinate con approfondimenti seminariali ed esercizi di ricerca empirica. Nella seconda parte del corso sarà proposto anche un lavoro di ricerca in gruppo.
Modalità d'esame	Esami orali. Gli studenti frequentanti potranno presentare brevi lavori di ricerca, parzialmente sostitutivi dell'esame



	finale.
Programma esteso	<p>Il corso si divide in cinque moduli tematici:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Teorie dello sviluppo2. Sviluppo e territori3. Strumenti di ricerca per l'analisi dello sviluppo territoriale4. Processi di spopolamento e alternative di sviluppo territoriale in Italia5. Economia fondamentale e sviluppo territoriale.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- G. Osti, "Sociologia del territorio", il Mulino, cap. 4;- F. Barbera e I. Pais (a cura di), "Fondamenti di sociologia economica", Egea, capp. 14, 19, 22, 29, 30, 31;- A. De Rossi (a cura di), "Riabitare l'Italia", Donzelli, parte prima capp. 1, 2, 3; parte seconda cap. 5, parte terza capp. 3, 5; parte quarta capp. 1, 4, 7, 8.- Un testo a scelta fra:<ul style="list-style-type: none">- Collettivo per l'Economia Fondamentale, "Economia fondamentale. L'infrastruttura della vita quotidiana", Einaudi 2019;- C. Perrotta, "Il capitalismo è ancora progressivo? Un approccio storico", Firenze University Press 2020.
Altre informazioni utili	



Analisi economica dello sviluppo territoriale

SCHEDE INSEGNAMENTO

ANALISI ECONOMICA DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-GGR/02
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	2
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum "Sviluppo del territorio"

Prerequisiti	Conoscenze di base delle dinamiche principali riguardanti l'economia del turismo, la geografia culturale, lo sviluppo sostenibile
Contenuti	Il corso tratterà gli argomenti ritenuti di fondamentale rilevanza per l'approfondimento delle tematiche e dei prerequisiti minimi per la frequenza al corso
Obiettivi formativi	<p>Miglioramento generale delle competenze ai fini della formazione di una visione critica e obiettiva nella valutazione delle strategie e delle politiche di sviluppo territoriale. Ciò è da intendersi ottenuto attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e comprensione <p>Acquisizione delle conoscenze geografiche e sociologiche ritenute adeguate al raggiungimento di una solida competenza settoriale, che sia in grado di permettere l'individuazione certa delle tematiche, già affrontate durante il corso, anche in ambito post universitario.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di applicare conoscenze e comprensione <p>Attraverso le lezioni e gli strumenti acquisiti nel corso si matura e si rinforza la capacità di applicare gli argomenti, le tematiche e le pratiche operative apprese. Ciò permette non solo di sapere relazionarsi in gruppo ma anche di impiegare in ambito didattico e successivamente lavorativo, la materia affrontata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autonomia di giudizio <p>La tipologia di lezioni, gli strumenti adottati e le modalità esplicative dei metodi d'indagine proposti garantiscono il raggiungimento e la maturazione di un effettivo e costruttivo spirito critico, capace di indirizzare con sicurezza verso una autonomia bilanciata e coerente di giudizio maturato. Esso, relativamente alle tematiche incontrate nel corso, sarà, con l'ausilio degli strumenti d'indagine, di notevole aiuto per la maturazione della capacità critica generale che si prevede di far sviluppare a ogni studente nell'arco dell'intero iter formativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità comunicative <p>Il corso prevede di fornire allo studente strumenti formativi e nozioni</p>



	<p>appropriate per facilitare il raggiungimento delle abilità comunicative previste, ossia quelle ritenute in grado di assicurare una interrelazione costruttiva, non solo in ambito della disciplina di cui in oggetto, ma anche in ambito di vita quotidiana, prediligendo particolarmente quelle specifiche del mondo del lavoro, tenendo conto delle problematiche attuali e prossime che questo settore deve affrontare.</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di apprendimento <p>Si intende, con il corso erogato, sviluppare lo spirito di osservazione, l'indagine e l'approfondimento, strumenti ritenuti indispensabili per stimolare in maniera sostanziale e non temporanea la capacità dello studente all'apprendimento. Vengono forniti non soltanto spiegazioni e chiarimenti sugli argomenti, ma soprattutto vengono forniti modelli di studio che sono analizzati dagli studenti per il loro grado di comprensione e successivamente, dopo una fase di confronto comune, sono trattati con gli strumenti d'indagine della disciplina. Questa pratica, nella materia in specie, affina e facilita proprio un apprendimento di lunga durata.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali in modalità a distanza su piattaforma microsoft team e in presenza se possibile
Modalità d'esame	Esame orale; consistente nella formulazione di una serie di domande che toccano alcuni argomenti ritenuti fondamentali per: attestare il livello di apprendimento dell'esaminando; lo sviluppo di un giudizio critico rispetto alle problematiche affrontate; la messa in pratica di alcuni strumenti di indagine evoluti nel corso delle lezioni; la capacità di relazionarsi in pubblico e/o in ambito lavorativo in relazione alla materia e agli argomenti affrontati nel corso; la capacità di raggiungere obiettivi prefissati, limitatamente alla disciplina affrontata e/o ad alcuni suoi argomenti; la capacità di desumere, attraverso gli argomenti trattati, le pratiche di indagine e gli strumenti di sintesi più adeguati e corretti.
Programma esteso	Sviluppo locale; definizione, teorie, modelli, critiche; l'impatto territoriale e l'impatto culturale; le politiche di sviluppo locale; buone pratiche e non; politiche e infrastrutture; economia locale e impatto sociale; economia e turismo; la cooperazione, la finanza e i modelli virtuosi; la valutazione degli impatti e gli investimenti infrastrutturali; sviluppo territoriale e progettazione futura.
Testi di riferimento	Lozato-Giotart J.P., Geografia del turismo; Vallega A., Geografia culturale; Ciciotti, E.-Rizzi, P., Politiche per lo sviluppo territoriale
Altre informazioni utili	



COMUNICAZIONE E TERRITORIO

SCHEDA INSEGNAMENTO

COMUNICAZIONE E TERRITORIO

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale LM-88
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	/
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	
Percorso	Sviluppo del territorio

Prerequisiti	Motivazione
Contenuti	<p>Il corso si rivolge agli studenti che vogliono imparare a padroneggiare scientificamente la comunicazione strategica e la valorizzazione dei luoghi da una prospettiva sociologica, andando oltre gli stereotipi e il senso comune. In particolare, si analizzerà come è possibile ripensare l'architettura della vita sociale dei luoghi attraverso la loro rimediazione <i>on</i> e <i>off line</i>. A partire da un progetto sulla didattica rimediata ai tempi del coronavirus, gli allievi si cimenteranno in una narrazione collettiva attraverso racconti, video, immagini in cui raccontano come hanno ridefinito il proprio stile di vita durante la pandemia. Materiali e storie realizzati si offriranno come artefatto comunicativo terapeutico capace di ricordarci che ciò che conta veramente siamo noi, come sappiamo gestire insieme le avversità e tramutarle in opportunità. Perché nessuno si salva da solo.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e abilità da acquisire Al termine del corso lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il lessico sociologico • essere in grado di osservare e governare i fenomeni comunicativi da una prospettiva scientifica • imparare ad applicare alcune tecniche di ricerca empirica, anche lavorando in gruppo • sviluppare e/o arricchire il proprio pensiero critico.



Metodi didattici	<p>A causa dell'emergenza Covid 19, con grande probabilità la didattica si svolgerà in modalità mista (in presenza - su Microsoft Teams). In ogni caso, sarà prestata particolare attenzione per coinvolgere attivamente gli studenti. Tutti gli studenti che desiderano essere informati in tempo reale sulle attività del corso, tirocinanti e tesisti, possono consultare la bacheca <i>on line</i> della docente su Unisalento (https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/sarah.siciliano/notizie).</p> <p>E' possibile contattare la prof. Siciliano all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (sarah.siciliano@unisalento.it).</p> <p>Inoltre, chi vuole aggiornarsi in tempo reale su argomenti di pubblico interesse attinenti le tematiche d'esame, può:</p> <ul style="list-style-type: none">- iscriversi alla web cattedra attivata su Facebook. Basta avere un account Facebook e iscriversi al gruppo "web cattedra di Sarah Siciliano" https://www.facebook.com/groups/44036648957/ oppure- può seguire la pagina Lab.COM Laboratorio di Comunicazione ed Empowerment dei Luoghi attivata su Facebook https://www.facebook.com/LabCOMunisalento/ <p>Attraverso seminari e visite guidate (pandemia permettendo), durante il corso vengono coinvolti professionisti e imprenditori che ci porteranno la loro esperienza.</p>
Modalità d'esame	<p>La valutazione prevede un esame orale a fine corso. Gli studenti frequentanti possono sostituire una parte dell'esame orale con il report dell'attività di ricerca condotta nel periodo di erogazione del corso.</p> <p>Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>Le date vengono pubblicate appena la segreteria didattica abilita la piattaforma in ogni semestre.</p> <p>Gli studenti iscritti ad altri Corsi di Laurea che sceglieranno questo insegnamento come opzionale</p>
Programma esteso	
Testi di riferimento	<p>Articoli, video, report di Istituzioni nazionali e internazionali, casi di studio.</p> <p>Giandomenico Amendola, <i>Le retoriche della città. Tra</i></p>



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

	<p><i>politica, marketing e diritti</i>, Bari, edizioni Dedalo. Sarah Siciliano, <i>Ri-mediare i luoghi. Comunità e cambiamento sociale</i>, Milano, Franco Angeli 2018.</p> <p>Lo studente che volesse approfondire la metodologia di analisi, può fare riferimento a: David Silverman, <i>Come fare ricerca qualitativa</i>, Roma, Carocci</p>
Altre informazioni utili	



CRIMINE E MEDIA

SCHEDE INSEGNAMENTO

CRIMINE E MEDIA

Corso di studi di riferimento	LM – 88 Sociologia e Ricerca Sociale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/08
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	/
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



STORIA DELLE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA DELLE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/03
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	72
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	Curriculum "SVILUPPO DEL TERRITORIO"

Prerequisiti	Lo studente deve conoscere i caratteri generali della storia moderna, unitamente alle principali teorie politiche e sociologiche. Non sono previste propedeuticità.
Contenuti	Il corso si concentra sulle cosiddette Rivoluzioni Atlantiche, partendo dalla rivalità franco-inglese nella seconda metà del XVIII secolo e dagli assetti scaturiti dalla Guerra dei Sette Anni, unitamente ad una descrizione degli assetti costituzionali dell'Antico Regime, sia in Francia sia in Inghilterra. La seconda parte del corso prevede una analisi degli eventi rivoluzionari nel Nord America, con la guerra di indipendenza americana e la nascita degli Stati Uniti d'America. La terza ed ultima parte del corso si sofferma sulla Rivoluzione francese, coprendo la fase che va dalla convocazione degli Stati Generali nel 1788 per giungere alla caduta di Robespierre nell'estate del 1794.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti storiografici e giuridici utili a conoscere e comprendere le due principali rivoluzioni che hanno condotto ai moderni sistemi politici e costituzionali. Inoltre, attraverso uno sguardo sincronico e diacronico si cercherà di sviluppare la capacità di comprensione e conoscenza in merito ai contesti rivoluzionari, ravvisando elementi di analogia e differenze tra contesti non immediatamente assimilabili. Lo studente si potrà così dotare di autonomia di giudizio e, attraverso lo studio di contesti storici differenti, dotarsi di abilità comunicative e capacità espositive originali, capaci di restituire il grado di anacronismo presente in descrizioni di esperienze storiche remote.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



medicina legale

SCHEDA INSEGNAMENTO

MEDICINA LEGALE

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale (II anno) Coorte 2020
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	MED/43
Crediti Formativi Universitari	6 (sei)
Ore di attività frontale	36 (trentasei)
Ore di studio individuale	
Anno di corso	II anno
Semestre	
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum devianza sociale e criminalità

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso tratterà i principali argomenti della dottrina medico legale quali le lesioni personali, l'omicidio, la imputabilità, la responsabilità professionale medica, Previdenza ed assistenza sociale ed alcuni argomenti di criminologia come le teorie criminologiche, psicopatologia forense e vittimologia.
Obiettivi formativi	Il corso si prefigge di illustrare allo studente i diversi ambiti della medicina legale sia civilistica che penalistica allo scopo di fornire una idonea chiave di lettura delle problematiche giuridiche riguardanti le professioni sanitarie e più in generale le professioni d'aiuto. Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di conoscere le teorie criminologiche più importanti e gli elementi costitutivi della medicina legale al fine di inquadrare il singolo reato/delitto nella corretta cornice giuridica.
Metodi didattici	Il corso verrà impartito attraverso lezioni frontali in presenza o in streaming attraverso la piattaforma Microsoft Team.
Modalità d'esame	La verifica avverrà mediante esame orale. Tale modalità è stata scelta per valutare sia l'apprendimento dello studente che la sua capacità di attribuire alla singola fattispecie di reato/delitto il giusto inquadramento dottrinario e giuridico.
Programma esteso	Il corso è strutturato sul seguente programma: Le teorie criminologiche Imputabilità Lesioni personali



	<p>L'omicidio Elementi di traumatologia Medicina Previdenziale (INAIL e INPS) Medicina Assistenziale (invalidità civile) Le Assicurazioni Private Maltrattamento minorile e la vittimologia La tossicodipendenza La responsabilità professionale medica Il trattamento sanitario obbligatorio Interruzione volontaria di gravidanza</p>
Testi di riferimento	<p>G.A. Norelli, C. Buccelli, V. Fineschi. Medicina Legale e delle Assicurazioni, II edizione, Piccin Editore, Padova, 2014</p>
Altre informazioni utili	<p>Il docente sarà a disposizione degli studenti per fornire tutti i chiarimenti richiesti.</p>



Storia del crimine organizzato

SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA DEL CRIMINE ORGANIZZATO

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale LM-88
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	/
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	Devianza sociale e criminalità

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo del corso è dare allo studente un quadro esauriente della storia della criminalità organizzata in Italia.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <p>Come disciplina caratterizzante del curriculum Devianza sociale e criminalità si tende ad abituare lo studente a una capacità di analisi e comprensione dei più importanti avvenimenti riguardanti la storia della criminalità organizzata in Italia, approfondendo le dinamiche presenti ancora oggi.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>):</u></p> <p>Essendo materia teorica, di pretto stampo umanistico, le capacità di applicare conoscenza e comprensione dipenderanno dai contesti lavorativi nei quali gli studenti andranno poi a spendere la propria laurea magistrale.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretare gli avvenimenti di oggi attraverso la complessità e le dinamiche degli avvenimenti del passato,</p>



	<p>riuscendo a riconoscere le caratteristiche ricorrenti nelle varie organizzazioni criminali odierne.</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>):</u> Capacità di presentare le specificità di alcune organizzazioni criminali nel contesto nazionale più recente.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u> Capacità di apprendimento di un metodo di studio che sappia mettere insieme nozioni apprese dai testi proposti, dal materiale iconografico e filmico offerti dalla rete e da un confronto orizzontale tra gli stessi studenti sollecitato dal docente durante le ore di lezione alla chiusura di ogni macroargomento.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



Strumenti giuridici di contrasto al crimine

SCHEDA INSEGNAMENTO

STRUMENTI GIURIDICI DI CONTRASTO AL CRIMINE

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale LM-88
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/17
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	/
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	Devianza sociale e criminalità

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<p><u>Conoscenze e comprensione:</u> il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza anche critica dei temi del corso.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</u> scopo del corso non è soltanto quello di descrivere l'assetto del diritto vigente, ma anche e soprattutto quello di fornire una lettura critica dello stesso alla luce del diritto vivente, nonché quello di fornire strumenti critici per la comprensione di salienti vicende materiali riconducibili alla materia;</p> <p><u>Autonomia di giudizio:</u> lo studente non riceverà passivamente, secondo un approccio <i>top/down</i>, le nozioni teoriche fruendo solo della didattica frontale, ma parteciperà interattivamente sia alle lezioni, nel corso delle quali verranno stimolati interventi e domande, sia ad esercitazioni, nel corso delle quali saranno esaminati casi specifici secondo un approccio di apprendimento per prove ed errori orientato al <i>problem solving</i>. Per incentivare l'elaborazione autonoma e problematica dei concetti da parte degli studenti ci si avvarrà della casistica fornita dalla giurisprudenza.</p> <p><u>Abilità comunicative:</u> si richiede l'acquisizione da parte dello studente di adeguata proprietà di linguaggio rispetto al lessico specialistico del diritto penale e della capacità di costruire correttamente e di esporre persuasivamente argomentazioni di tipo giuridico in tale ambito di disciplina.</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u> il corso si propone di fornire agli studenti non solo dati, ma soprattutto chiavi di lettura dei</p>



	processi di trasformazione del diritto penale e delle relative invarianti, in maniera tale da consentire agli studenti medesimi, durante e dopo il corso, di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del quadro del diritto positivo e vivente.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	.
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



English for social sciences

SCHEDE INSEGNAMENTO

ENGLISH FOR SOCIAL SCIENCES

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale LM-88
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	/
Anno di corso	2
Semestre	2
Lingua di erogazione	
Percorso	Comune

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	At the end of the course, the student will be able to use the main lexical and grammatical structures of the English language at a B2+level. S/he will also be able to grasp the meaning of different types of texts, e.g. academic and the social sciences.
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



ECONOMIA DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Corso di studi di riferimento	Sociologia e Ricerca Sociale
Dipartimento di riferimento	Storia, società e studi sull'uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	SECONDO
Semestre	
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	

Prerequisiti	<i>Conocenze di base di matematica per le scienze sociali</i>
Contenuti	Il dibattito sulle politiche del lavoro nella letteratura specialistica e con riferimento al caso italiano
Obiettivi formativi	- <i>Predisporre gli studenti al pensiero critico nei confronti delle teorie economiche trattate, in un'ottica plurale</i>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	<i>Esame orale.</i>
Programma esteso	Il programma è suddiviso in due parti. Nella prima parte si trattano le teorie sul funzionamento del mercato del lavoro (principalmente, la teoria neoclassica e quella keynesiana). Nella seconda parte si analizza il dibattito macroeconomico contemporaneo, con particolare riferimento al mercato del lavoro in Italia.
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

PATRIMONIO TERRITORIALE E SVILUPPO TERRITORIALE

SCHEDA INSEGNAMENTO

PATRIMONIO TERRITORIALE E SVILUPPO TERRITORIALE

Corso di studi di riferimento	Sociologia e Ricerca Sociale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-DE/01
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	
Ore di studio individuale	
Anno di corso	II
Semestre	
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



STORIA DEI PROCESSI DI TERRITORIALIZZAZIONE

SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA DEI PROCESSI DI TERRITORIALIZZAZIONE

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale (LM 88)
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	II
Semestre	
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Sociologia e ricerca sociale (LM 88)

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



Antropologia filosofica

SCHEDA INSEGNAMENTO

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale (LM 88)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/03
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	Sviluppo del territorio

Prerequisiti	Non è prevista alcuna propedeuticità; agli studenti della Laurea Magistrale è comunque richiesta la conoscenza delle principali questioni morali moderne e contemporanee; la capacità di lettura critica e di autonoma interpretazione dei testi filosofici; la capacità di sviluppare un dialogo costruttivo con i colleghi studenti e con i docenti.
Contenuti	Natura umana e coscienza Il corso di Antropologia Filosofica si sviluppa tematicamente intorno ai temi della "natura umana" e della "coscienza", privilegiando l'approfondimento dei contenuti antropologico-filosofici ed etico-politici, la cui conoscenza è espressamente richiesta per consentire l'accesso al percorso FIT. Il corso intende, infatti, indagare l'ampio spettro di approcci al concetto di "natura umana" fino agli sviluppi più recenti, in collegamento con le questioni etico politiche dell'universalismo e del pluralismo. Il corso curerà, inoltre, il consolidamento della conoscenza di autori, posizioni teoriche e problemi antropologico-morali.
Obiettivi formativi	Il corso presenta un itinerario di approfondimento delle tematiche indicate e permette allo studente di acquisire capacità di orientamento nel bacino tematico e nelle questioni



	<p>di carattere generale del pensiero filosofico-antropologico-morale. Inoltre, seguendo lo sviluppo del corso monografico centrato sull'approfondimento dei concetti di "natura umana", "coscienza", "universale" "plurale" lo studente potrà acquisire capacità di analizzare e comprendere le teorizzazioni, le ambiguità e le implicazioni etico-normative delle diverse prospettive in campo; potrà sviluppare una più adeguata conoscenza di sé e una maggiore consapevolezza rispetto alle questioni etico-politiche.</p>
Metodi didattici	<p>La didattica sarà organizzata tramite lezioni e seminari. Come negli anni precedenti, gli studenti saranno coinvolti in attività seminariali, invitati a partecipare a conferenze e a tutte le iniziative scientifiche organizzate dal docente nell'anno accademico.</p>
Modalità d'esame	<p>Esame orale durante gli appelli previsti. Sono previsti anche interventi programmati nel corso delle lezioni e la preparazione di brevi elaborati su tematiche da concordare. L'esame mira a valutare la conoscenza raggiunta dei temi e delle questioni oggetto del corso. La valutazione tiene conto della capacità di esporre analiticamente e di argomentare riflessivamente sui contenuti del corso.</p>
Programma esteso	
Testi di riferimento	<p>Testi di riferimento per lo sviluppo del corso e per la preparazione all'esame da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti</p> <p>A. PANDOLFI, <i>Natura umana</i>, Il Mulino, Bologna.</p> <p>F. BOTTURI, <i>Universale, Plurale, Comune. Percorsi di filosofia sociale</i>, Vita e Pensiero, Milano 2018.</p> <p>AA.VV, <i>Il mondo del Noi. Intersoggettività, empatia, comunità</i>, Studium, Roma 2014 (saggi: Tundo, Smith, Varnier, Baccarini, Bandiera, Davis, Hoeffe, Meletti)</p> <p>Sulla storia del pensiero morale lo studente a sua scelta leggerà una delle seguenti risorse on-line disponibili gratuitamente:</p> <p>J. Fieser, <i>Ethics</i>, "Internet Encyclopedia of Philosophy", URL = <http://www.iep.utm.edu/ethics/>.</p> <p>B. Gert e J. Gert, <i>The Definition of Morality</i>, "The Stanford Encyclopedia of Philosophy" (Spring 2016 Edition), Edward N. Zalta (ed.), URL = <http://plato.stanford.edu/archives/spr2016/entries/morality-definition/>.</p>



	<p>Il materiale didattico di base indicato in Bibliografia potrà essere integrato con articoli o saggi di aggiornamento presentati durante le lezioni.</p>
Altre informazioni utili	<p>E' richiesta la prenotazione (esclusivamente <i>on line</i> tramite VOL, la procedura informatizzata di Ateneo) con anticipo rispetto alla data di inizio appello.</p> <p>L'orario dell'appello va inteso come indicante l'apertura della sessione di esame.</p> <p>Per le date degli appelli, si rimanda al calendario generale degli appelli – pubblicato sul sito di Facoltà.</p> <p>La Commissione d'esame è composta dalla prof.ssa Laura Tundo, prof.ssa Daniela De Leo, dott.ssa Raffaella Palmisano.</p> <p>Oltre al docente titolare dell'insegnamento saranno coinvolti i dottori di ricerca e cultori della materia che hanno approfondito nello specifico le questioni affrontate nel corso.</p>



PROCESSI PARTECIPATIVI E AMBITI COOPERATIVI

SCHEDA INSEGNAMENTO

PROCESSI PARTECIPATIVI E AMBIENTI COOPERATIVI

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale LM-88
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-DEA/03
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	Sviluppo del territorio

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



DIDATTICA DELLA FILOSOFIA

SCHEDA INSEGNAMENTO

DIDATTICA DELLA FILOSOFIA

Corso di studi di riferimento	Sociologia e ricerca sociale LM-88
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/01
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<p>Lo studente dovrà acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenza e capacità di comprensione. Conoscere i differenti stili filosofici e le modalità di insegnamento della filosofia;• capacità di applicare conoscenza e comprensione. Affrontare le problematiche emergenti nell'ambito della didattica della filosofia, attraverso la dinamica della "trasmissione della filosofia", la considerazione della "centralità del testo", l'analisi degli strumenti didattici più efficaci per l'insegnamento della filosofia;• conoscenze di base delle principali correnti del pensiero filosofico e approfondire il pensiero fenomenologico. <p>Lo studio dei classici, condotti in parallelo, gli permetterà di acquisire la metodologia di analisi e comparazione dello sviluppo storico delle tematiche e pratiche linguistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi di formazione e istruzione nelle disciplina filosofica:</p> <p>Inoltre dovrà acquisire competenze di progettazione e sviluppo di attività di insegnamento della filosofia: illustrazione dei principi e delle metodologie per la costruzione di attività e più in generale di un curriculum di filosofia.</p>
Metodi didattici	



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Dipartimento

Storia
Società
Studi
sull'Uomo



History
Society
Human
Studies

Department

Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	